



Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO IPPC 5.3 PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOMASSE
UBICATO IN CAIVANO (NA) ALLA LOCALITA' SANGANIELLO - STRADA PROVINCIALE
498 KM 17,7. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA SOCIETA' C.E.A.
S.P.A.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il DPGR n. 85 del 21/04/2015 che, in esecuzione della DGRC n. 141 del 28/03/2015, conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
- g. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.

PREMESSO

- a. che l'impianto esistente per la produzione di energia elettrica da biomasse ubicato in Caivano (NA) alla località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7, ora impianto IPPC 5.3 inserito nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 46/2014 è stato approvato ed autorizzato, dall'allora Dirigente del Settore Sviluppo Economico con D.D. n. 85 del 02/05/2008, ai sensi del D.Lgs. 387/03;
- a1. che l'impianto non deve essere sottoposto a screening di assoggettabilità a V.I.A. poiché trattasi di impianto esistente già autorizzato che non presenta alcuna modifica sostanziale rispetto a quello in esercizio e, alla data di rilascio dell'autorizzazione unica di cui al D.Lgs. 387/03 è stata già operata una valutazione dell'impatto ambientale;
- b. che la “C.E.A. Consorzio Energie Alternative s.p.a.” ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 591302 del 08 settembre 2014, ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs152/06, ss.mm.ii. per l'impianto di cui al punto precedente, per le seguenti attività:
 - messa in riserva (R13), fino ad un massimo annuo di 33.000 t e con un massimo giornaliero di 208 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 3.1 della relazione tecnica generale, con relative quantità;
 - riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (R3), fino ad un massimo annuo di 33.000 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 3.2 della relazione tecnica generale, con relative quantità;
 - recupero di rifiuti a fini energetici (R1) fino ad un massimo annuo di 33.000 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 3.3 della relazione tecnica generale, con relative quantità, producendo energia elettrica con potenza nominale massima di 0,998 MWe;

c. che a titolo di tariffa istruttoria prevista dall'art. 2 del DM 24/04/2008 la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifici bancari la somma di € 2.000,00 a titolo di acconto e di € 8.950,00 quale saldo per complessivi € 10.950,00. In data 08/09/2014 ha trasmesso dichiarazione di asseverazione tariffa, acquisita agli atti con prot. 591302 del 08/09/2014 e in data 12/03/2015 ha trasmesso copia del bonifico integrativo acquisita agli atti con prot. 181322 del 17/03/2015;

d. che con nota prot.n. 197091 del 23/03/2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

RILEVATO

a. che con nota prot. n. 273211 del 21/04/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 04/06/2015 e conclusa il 16/09/2015, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 591302 del 08/09/2014, sono state richieste integrazioni dall'ARPAC, dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 513058 del 23/07/2015;

a2 - l'Arpac, preso atto delle controdeduzioni rese dalla società, ha espresso il proprio parere favorevole con la prescrizione di inserire nel PMC la misura del ph del letto con cadenza trimestrale e non semestrale;

a3 - la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 132402 del 15/09/2015 acquisita agli atti con prot. 615809 del 16/09/2015, vista la documentazione integrativa presentata dalla società C.E.A., ha espresso il proprio parere favorevole;

a4 - l'ATO 2, con nota prot. 2136/2015 del 03/06/2015 acquisita agli atti con prot. 381823 del 03/06/2015 ha dichiarato di non ravvisare la propria competenza, relativamente alla procedura in oggetto, poiché l'impianto non genera scarichi in pubblica fognatura in quanto sia le acque reflue dei servizi igienici che le acque reflue meteoriche provenienti dal dilavamento delle superfici coperte e scoperte dell'impianto vengono raccolte in apposite vasche e smaltite come rifiuti liquidi presso impianti autorizzati;

a5 - l'ASL NA2 Nord sebbene invitata, non ha partecipato alla Conferenza di Servizi;

a6 - il Comune di Caivano, preso atto dei pareri espressi in conferenza, ha espresso parere favorevole a condizione che non vi siano variazioni in aumento delle quantità e delle tipologie di rifiuti trattati rispetto alle quantità già autorizzate chiedendo che venga effettuato ed inviato agli uffici comunali report analitico delle analisi prescritte;

a7 - La U.O.D. 51.02.04 – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive Energia e Carburanti ha dichiarato che nulla osta, sempre che non vi siano modifiche nei parametri previsti dall'autorizzazione energetica;

a8 - la Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N." ha espresso parere positivo sugli aspetti tecnici e ambientali dell'impianto;

a9 - la società, con nota acquisita al prot. 513058 del 23/07/2015 ha trasmesso la verifica di assoggettabilità alla relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1 lett. V-bis D.Lgs 152/06 e s.m.i., eseguita secondo la indicazioni fornite nell'allegato 1 del D.M. Ambiente 272 del 13/11/2014 da cui si evince, vista la scarsa possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee connessa all'uso delle sostanze pericolose impiegate, che non sussiste l'obbligo di elaborare la relazione di riferimento;

CONSIDERATO

che la Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N." ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n.721416 del 26/10/2015 - che costituisce parte integrante

e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 68 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 13.

DATO ATTO

a. che la società "C.E.A. Consorzio Energie Alternative s.p.a." ha trasmesso polizza fideiussoria n. 460011510790 emessa in data 18/03/2014 da Unicredit SpA e successivamente integrata con autentica del notaio Dottor Alessandra Del Balzo in data 15/10/2015, acquisita al prot. 715363 del 23/10/2015, attiva a decorrere dal 18/03/2014 e fino ad un anno dall'avvenuta dismissione dell'impianto o allo svincolo disposto dall'amministrazione, per un importo di € 38.025 (trentottomilaventicinque) a favore del Presidente pro-tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività svolta e per le spese di bonifica e sistemazione del sito a fine esercizio;

b. che con nota prot. 721296 del 26/10/2015 è stata richiesta informativa antimafia al Prefetto di Napoli.

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società C.E.A. Consorzio Energie Alternative s.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 46/14, con codici IPPC 5.3, ubicato nel Comune di Caivano (NA) località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7, per le seguenti attività:

- messa in riserva (R13), fino ad un massimo annuo di 33.000 t e con un massimo giornaliero di 208 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 20 dell'allegato rapporto tecnico istruttorio definitivo Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", con relative quantità;
- riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (R3), fino ad un massimo annuo di 33.000 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 21 dell'allegato rapporto tecnico istruttorio definitivo della Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", con relative quantità;
- recupero di rifiuti a fini energetici (R1) fino ad un massimo annuo di 33.000 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 22 dell'allegato rapporto tecnico istruttorio definitivo della Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", con relative quantità, producendo energia elettrica con potenza nominale massima di 0,998 MWe;

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico della Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N." e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. di rilasciare conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società C.E.A. Consorzio Energie Alternative s.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, così come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 46/14 con codici IPPC 5.3 ubicato nel Comune di Caivano (NA) località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7 per le seguenti attività:

- messa in riserva (R13), fino ad un massimo annuo di 33.000 t e con un massimo giornaliero di 208 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 20 dell'allegato rapporto tecnico istruttorio definitivo della Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", con relative quantità;
- riciclaggio/recupero delle sostanze organiche (R3), fino ad un massimo annuo di 33.000 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 21 dell'allegato rapporto tecnico istruttorio definitivo della Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", con relative quantità;
- recupero di rifiuti a fini energetici (R1) fino ad un massimo annuo di 33.000 t, delle tipologie di rifiuti non pericolosi indicati in Tabella 22 dell'allegato rapporto tecnico istruttorio definitivo della

Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", con relative quantità, producendo energia elettrica con potenza nominale massima di 0,998 MWe;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza del 08/09/2014 prot. n. 591302, presentata dalla società "C.E.A. Consorzio Energie Alternative s.p.a e delle integrazioni acquisite con prot. n. 513058 del 23/07/2015;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico della Seconda Università degli Studi di Napoli "S.U.N.", a firma della Prof.ssa Maria Laura Mastellone, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il rispetto dei valori limite di cui alla sezione L.1 (da pag. 45 a pag. 48) dell'allegato Rapporto Tecnico dell'Impianto;

3.2 per gli scarichi idrici: non sono previsti scarichi in alcun tipo di corpo recettore finale;

3.3 per l'acustica ambientale il rispetto dei limiti previsti per la classe III "Aree di tipo misto" indicati al punto 3.02 – tabelle 17 e 18 (pagg. 56 e 57) del suddetto rapporto;

3.4 non possono essere stoccati e recuperati rifiuti con codici CER diversi da quelli indicati al punto 3.03 - tabelle 20, 21 e 22 (da pag. 60 a pag. 62) del suddetto rapporto;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni (aria, scarichi e rumore) secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale nonché effettuare specifici controlli ogni cinque anni per le acque sotterranee ed ogni dieci anni per il suolo ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio.

5. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità decennale a decorrere dalla data di rilascio;

6. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare alla U.O.D. 51.02.04 – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive Energia e Carburanti per quanto di competenza, a questa UOD, al Comune di Caivano nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

7. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

8. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;

9. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania –Servizio Tesoreria –Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40101003593000040000005 con la seguente causale: tariffa controllo;

10. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

11. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

12. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messo a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

13. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

14. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta "C.E.A. Consorzio Energie Alternative s.p.a.", Strada Provinciale 498 km 17,7 – Località Sanganiello – 80023 – Caivano (NA);

15. **di trasmettere** il presente provvedimento alla U.O.D. 51.02.04 – Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive Energia e Carburanti per quanto di competenza, al Comune di Caivano, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord;

16. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi